

UFFICIO RM 4

- LETTERA RSU

- MOZIONE LABORATORI

06/233223871

Al Direttore
Ufficio Locale Agenzia Entrate
Roma 4
Alle OO.SS. Locali e Regionali
Cgil Cisl e Uil

I sottoscritti componenti della RSU comunicano l'esplicito dissenso rispetto alla posizione delle organizzazioni sindacali CGIL, CISL e UIL, ai quali imputano la firma della preintesa sul contratto 2006/2009 delle Agenzie Fiscali avvenuta il 26 c.m. c/o l'Aran.

Il contratto che loro hanno firmato non è il contratto per il quale i dipendenti dell'Ufficio di Roma 4 si sono battuti ed hanno manifestato.

E' un contratto simile al precedente, le cui uniche novità sono nettamente peggiorative per i dipendenti delle Agenzie Fiscali, per la loro condizione lavorativa, per i loro percorsi di carriera.

Alle OO.SS. nazionali erano state affidate 2 opzioni:

- la prima prevedeva lo stralcio della parte economica e il rinvio alla formazione del nuovo governo per riprendere la contrattazione sulla parte normativa;

- la seconda prevedeva:

1. la stabilizzazione in busta paga di ulteriori quote del fondo di produttività;
2. il trasferimento in quota A dell'indennità di Amministrazione;
3. l'abolizione della INIQUA "tassa sulla malattia";
4. risorse economiche aggiuntive per il biennio 2006-2007.

TERTIUM NON DATUR

Nonostante i numerosi segnali che giungevano dalla periferia e i loro baldanzosi proclami delle settimane precedenti nei quali si specificavano i punti "irrinunciabili", per ottenere i quali dichiaravano che si sarebbero battuti "fino alla morte", CGILCISL e UIL decidevano di firmare "un'altra cosa" rispetto al mandato ricevuto.

Capiranno presto, se terranno fede al loro impegno di sottoporre a referendum l'ipotesi di accordo, che i dipendenti delle Agenzie Fiscali non condividono questa loro scelta: tengono troppo alla loro dignità di "civil servant" per svendersi per poche decine di euro....."lorde".

Roma 4, 29/02/2008

La R.S.U. ROMA 4

Anna Lombardi

M. Ours

Roberta Furlan

M. Ours

Mirella Diella

Petrucci Napoli

Alle OO.SS.

All'ARAN Comparto Agenzie Fiscali

Al Direttore dell'Agenzia delle Entrate
dott. Massimo Romano

e p.c al Direttore Regionale del Lazio
dott. Orlando De Mutiis

Mozione dei Lavoratori dell'Ufficio Locale di Roma 4

I Lavoratori dell'Ufficio

PRENDONO ATTO

dell'ipotesi d'accordo sottoscritta dai Sindacati Confederali il 26.02.08, umiliante ed offensiva per le migliaia di Lavoratori che, dopo una massiccia mobilitazione, ottengono il paradossale risultato di un testo evidentemente peggiore di quello del CCNL vigente.

Con l'apposizione della firma sono state ignorate le richieste e le aspettative dei Lavoratori, è stata lesa la loro dignità e colpiti i diritti fondamentali e costituzionalmente garantiti.

Dopo aver operato con impegno e professionalità nonostante il contratto scaduto ed aver raggiunto, sul fronte della lotta all'evasione fiscale, significativi risultati elogiati da giornali, televisioni e dagli stessi vertici dell'Agenzia i Lavoratori assistono alla sottoscrizione di un accordo vergognoso e penalizzante che mortifica il loro impegno e la loro professionalità e fa crescere il senso di disagio e malessere, contribuendo ad influire negativamente sul raggiungimento degli obiettivi istituzionali. In particolare,

- i cosiddetti "incrementi economici" sono insufficienti ed appare assurdo che, stante la perdita d'acquisto e l'inflazione galoppante, non siano stati interamente destinati al salario tabellare,
- non vi è stabilizzazione di ulteriori quote del fondo di produttività,
- non vi è il trasferimento in quota A dell'indennità di amministrazione;

- non vi è l'abolizione della tassa sulla malattia malgrado l'impegno in tal senso sottoscritto dalle OO.SS.,
- non vi è né semplificazione dell'ordinamento professionale né fissazione di percorsi di carriera,
- Viene introdotta per la prima volta nell'Amministrazione Pubblica un'incostituzionale normativa sul licenziamento che mette alla gogna quegli stessi Lavoratori offesi e colpiti da una campagna strumentale e denigratoria tanto più insopportabile per chi è stato artefice di importanti risultati nel recupero dell'evasione fiscale.

Per queste ragioni respingono integralmente l'ipotesi d'accordo sottoscritto in data 26 febbraio 2008 e mantengono lo stato di agitazione del personale,

CONTINUANDO

tutte le iniziative già concordate e approvate dai Lavoratori, almeno fino a quando non sarà data la possibilità di esprimere la propria vincolante valutazione alle OO.SS. delegate a trattare a livello nazionale.

Roma, 29 febbraio 2008

Seguono firme